



Segreterie provinciali di Cuneo

CGIL: Cuneo - via M. Coppino, 2 bis

CISL : Cuneo – via Casc. Colombaro, 33

Tel. 0171.452511

Tel. 0171 321011

Cuneo, 12 marzo 2020

All'Assessore alla Sanità Regione Piemonte

dott. L.G. Icardi

Al Direttore Generale ASL CN1

dott. S. Brugaletta

Al Direttore Sanitario ASL CN1

dott. Giuseppe Noto

Oggetto: denuncia carenze nella organizzazione della prevenzione e nella fornitura di DPI.

Le scriventi OO.SS. provinciali di Cuneo, in rappresentanza dei dipendenti dell'ASL CN1 e nell'interesse della cittadinanza della provincia di Cuneo, denunciano la grave situazione di disagio e di rischio cui sono esposti molti operatori sanitari.

La completa assenza di risposte alle nostre precedenti sollecitazioni, tese ad assicurare, in forme emergenziali, luoghi e/o modalità di informazione e di relazione con una rappresentanza dei dipendenti, a partire dall'indispensabile coinvolgimento dei Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza, ha contribuito a rendere "incerto" l'intero sistema di prevenzione":

- L'informazione non ha avuto il carattere della tempestività e dell'efficacia, di conseguenza si è resa meno credibile l'azione di prevenzione di tutte le possibili fonti di contagio per il personale esposto;
- L'efficace pre-triage praticato all'ingresso dei Presidi Ospedalieri non ha trovato applicazione sul territorio, sedi distaccate, poliambulatori, ambulatori della salute, ecc.; in alcuni casi, persone bloccate al pre-triage a Cuneo per un prelievo si sono poi presentate in altre sedi sul territorio;
- Le situazioni più gravi le abbiamo registrate sul territorio, in cure domiciliari, Sisp, nei reparti di degenza, in assenza o con insufficiente dotazione di adeguati DPI; infermieri che hanno dovuto affrontare le rimostranze di pazienti/utenti meravigliati e preoccupati dall'assenza di adeguate precauzioni.

Assistiamo oggi ad un vero e proprio paradosso, polizia locale, farmacisti, esercenti, tutti dotati di mascherine protettive mentre chi giornalmente presiede alla prevenzione ed alla cura dei malati è

privo di dispositivi adeguati al rischio. Sappiamo benissimo non essere questo un elemento esaustivo ma darebbe un primo e concreto segnale di attenzione nel preservare da eccessivi rischi il personale sanitario.

Il nostro approccio resta, come sempre, proiettato alla piena collaborazione a tutte le azioni utili ad affrontare questo difficile momento. Non tollereremo però oltre ritardi o disattenzioni nell'assicurare una completa azione di prevenzione e protezione degli operatori sanitari, prima linea nel garantire la salute della popolazione.

Nel richiamare ancora una volta la necessità di rafforzare l'organico, maggiorando le quantità previste di assunzione di personale sanitario e nel renderci disponibili ad un apposito incontro, Vi chiediamo di porre in essere, immediatamente, tutte le azioni necessarie per superare le criticità denunciate.

Distinti saluti

p. le segreterie provinciali di Cuneo

CGIL	CISL	FP CGIL	CISL FP
Davide Masera	Enrico Solavagione	Alfio Arcidiacono	Mauro Olocco